

*VITA-Vjosa: Valorizzazione di Iniziative per il Turismo
e l'Ambiente lungo il bacino del fiume Vjosa*

ALBANIA

Introduzione: CESVI



CESVI è l'acronimo di Cooperazione, Emergenza e Sviluppo.

La Fondazione CESVI è un'organizzazione umanitaria indipendente e laica, nata a Bergamo nel 1985, che da quasi 40 anni porta la generosità, il cuore e la dedizione degli italiani nelle situazioni di emergenza e nelle regioni più povere del mondo, attraverso progetti di lotta alle carestie e alle grandi pandemie, per proteggere le persone e i beni. Combattere le carestie e le grandi pandemie per proteggere le persone e l'ambiente. Il CESVI fornisce strumenti e competenze per consentire a coloro che aiuta di essere artefici del proprio futuro. È stato premiato tre volte con l'Oscar di Bilancio per la sua trasparenza e fa parte della rete europea Alliance2015.

CESVI IN ALBANIA



CESVI è intervenuto in Albania dal 1997, prima nelle zone centrali e meridionali di Sarandë, Gjirokastrë, Përmet, Delvinë, Lushnjë e Fier. Dal 2004 ad oggi, CESVI sta lavorando nella parte meridionale dell'Albania (Regione di Gjirokastrë, Distretto di Përmet), concentrandosi sulla promozione del turismo, sulla standardizzazione della produzione agroalimentare, sulla creazione di un marchio per i prodotti tipici e locali (Pro Përmet), sulla creazione di nuovi posti di lavoro e sull'aumento della qualità della vita della popolazione rurale. In collaborazione con il Distretto di Përmet, CESVI ha implementato le attività attraverso formazioni specifiche, assistenza tecnica, micro-borse, microcrediti e progetti comunitari per i beneficiari; inoltre, CESVI ha lavorato con le organizzazioni locali per creare un modello di distretto rurale sostenibile, grazie al turismo e all'agricoltura di qualità. Attraverso il passato progetto TREC (terminato nel dicembre 2020) Cesvi ha continuato a promuovere la sua attività di sviluppo espandendo la mappa di cooperazione con altri comuni limitrofi, tra cui i comuni di Gjirokastrë, Berat e Skrapar.

Attualmente, CESVI sta attuando tre diversi progetti:

- **Ambienti sostenibili nelle aree protette per un migliore utilizzo da parte dei cittadini – SEPAC** (progetto AICS): in collaborazione con Comune di Përmet (Lead Applicant) e altri partner nazionali (NAPA, Agenzia delle aree protette), Cesvi sta implementando attività (finanziarie e narrative) dell'intero progetto e dell'organizzazione delle attività socio-culturali previste nel progetto.

CESVI-Albania, grazie al suo documento di registrazione albanese nel Paese, gode di una certa indipendenza, soprattutto per quanto riguarda la raccolta fondi locale, le campagne locali e l'accesso ai donatori.

IL PROGETTO

- **Titolo dell'iniziativa**

VITA-Vjosa: Valorizzazione di Iniziative per il Turismo e l'Ambiente lungo il bacino del fiume Vjosa

- **Regione/i di realizzazione:** Argirocastro, Valona e Fier

- **Località di realizzazione:** Permet, Kelcyre, Tepelene, Mallakaster, Selenice, e Valona

- **Partner**

CELIM- Centro Laici Italiani per le Missioni

Associazione Italiana Turismo Responsabile - AITR

Comune di Milano - CdM Ente Pubblico

Agenzia Nazionale del Turismo Albanese – AKT

Agenzia Nazionale per le Aree Protette Albanese – AKZM

Associazione Juvenilja

- L'iniziativa, della durata di 36 mesi, ha l'obiettivo generale di ***contribuire alla crescita e all'occupazione delle Piccole Imprese (PI) che operano nel settore del turismo responsabile in Albania*** lungo il bacino del fiume Vjosa

BISOGNI IDENTIFICATI

PI e operatori turistici:

- ✓ Gli operatori turistici necessitano di **assistenza nella creazione di forme strutturate di collaborazione**, in linea con le buone pratiche internazionali quali quella dei consorzi, al fine di promuovere – attraverso l’attivazione di sinergie – un modello di turismo responsabile; Circa il 70% degli operatori turistici/PI intervistati e/o sottoposti a questionari ha espresso l’interesse di prendere parte a forme consorziali;
- ✓ Gli operatori turistici e le PI in generale necessitano di **apposite dotazioni finanziarie** con lo scopo di **migliorare e innovare le loro capacità gestionali e potenziare la propria offerta turistica** per poter rafforzare la loro competitività a livello regionale e nazionale ed internazionale; Si sottolinea – a tale proposito – che circa il 65% delle PI a cui sono stati somministrati i questionari hanno manifestato necessità di supporto finanziario – anche considerando le perdite finanziarie causate dalla Pandemia Covid19 – nonché l’interesse/disponibilità a partecipare attivamente tramite lo strumento del cofinanziamento;
- ✓ Gli operatori turistici necessitano di assistenza tecnica/formazione al fine di poter disporre di certificazioni secondo standard internazionali che permetteranno loro di meglio posizionarsi all’interno di un mercato turistico, soprattutto internazionale;
- ✓ Gli operatori turistici necessitano di migliorare le competenze nel campo del digital marketing e di strategie di promozione innovative mirate alla valorizzazione dell’offerta turistica, al fine di aumentare il flusso di turisti nazionali ed internazionali che visitano la zona;
- ✓ Nonostante l’alto potenziale turistico della zona, dato dalle bellezze naturali, dal buon clima, da una buona offerta in termini di strutture ricettive, non sono ad oggi presenti pacchetti turistici che valorizzino le specificità dell’area, la bellezza del bacino del Vjosa, in particolare il modello di turismo responsabile già presente, e che siano i) in grado di attrarre maggiormente anche turisti fuori dai confini nazionali e ii) aumentare la permanenza media dei turisti presso le strutture ricettive, attualmente molto ridotta (media 1-2 notti).

BISOGNI IDENTIFICATI

Istituzioni:

- ✓ È necessaria una definizione non solo del settore turismo responsabile e/o sostenibile, ma anche di una visione condivisa – a livello nazionale e regionale – propedeutica ad individuare azioni e politiche mirate a sviluppare un modello di turismo responsabile; Inoltre, la percezione collettiva dell'importanza dello sviluppo di un modello responsabile di sviluppo economico e – quindi – di maggior benessere, risulta ancora molto scarsa;
- ✓ Nonostante l'esistenza di strategie nazionali e settoriali per turismo e ambiente, le Istituzioni necessitano di piani di sviluppo turistico naturale nell'area target dell'iniziativa che possano meglio identificare obiettivi/misure di intervento/linee guida per lo sviluppo delle aree protette e del patrimonio naturale e culturale; Le istituzioni locali, avendo limitate capacità tecniche e finanziarie, necessitano di assistenza specializzata nel definire e sviluppare itinerari naturali che potranno diventare parte dell'offerta turistica della regione; preservare l'ambiente tramite la creazione di sistemi di gestione funzionale di rifiuti/discardie abusive;
- ✓ La governance a livello nazionale e locale necessita di supporto per poter migliorare la capacità di collaborazione tra attori pubblici e privati per la valorizzazione e gestione ambientale dei siti naturali, culturali e storici di rilevanza turistica delle municipalità del bacino del fiume Vjosa.

IL PROGETTO

- **Obiettivo specifico** → **aumentare le opportunità di business dei fornitori di servizi e degli operatori locali nel campo del turismo responsabile lungo il bacino del fiume Vjosa** facilitando un aumento del flusso turistico grazie ad una logica di intervento che, **coniugando turismo e ambiente**, combina azioni atte a rendere migliore e più attrattiva l'offerta turistica locale –anche oltre i confini nazionali, sotto il marchio etico della Cooperazione Italiana *Made with Italy*, *Success Case* in Albania, con interventi mirati ad una maggiore tutela del patrimonio ambientale.

- ❖ **I risultati attesi dell'iniziativa sono:**

R1: Rafforzati i servizi delle PI attive lungo il bacino del fiume Vjosa nel settore del turismo responsabile, sotto il marchio etico *Made with Italy*.

R2: Migliorate le capacità di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale per lo sviluppo del turismo responsabile degli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di costituzione dell'Area Protetta del bacino del fiume Vjosa.



Livello micro (locale) – le PI e operatori turistici avranno migliori capacità di gestire un maggior flusso di turisti locali e internazionali, offrendo servizi di qualità e innovativi grazie anche ad una maggiore tutela dell'ambiente;

Livello medio (locale-regionale) – le PI e operatori turistici potranno estendere la gamma dei servizi offerti e la propria filiera, creando nuovi posti di lavoro con particolare riguardo alla categoria di **giovani e donne**, contribuendo in questo modo, nel corso degli anni, al miglioramento delle condizioni socio-economiche delle famiglie.

RISULTATO 1 Rafforzati i servizi delle PI/operatori turistici attivi lungo il bacino del fiume Vjosa nel settore del turismo responsabile, sotto il marchio etico *Made with Italy*

BENEFICIARI DIRETTI

- 360 lavoratori del settore (90 PI * 4 impiegati in media)
- 100 lavoratori del settore (25 operatori turistici * 4 impiegati in media)
- 10 lavoratori del settore (guide turistiche)

Almeno 50% saranno donne

Target:

- 90 PI (media 4 impiegati ognuna) inserite nei nuovi pacchetti turistici, PI appartenenti ai settori dell'accoglienza turistica, quindi: alberghi, bed and breakfast, Guest House, ristoranti e agriturismi (2025)
- 10 operatori turistici (media 4 impiegati ognuno) che inseriscono i pacchetti all'interno delle loro offerte (2025)
- 25 PI con capacità rafforzate in digital marketing) (2025)
- 55 PI formate e certificate con marchio Made With Italy (2025)

TOTALE BUDGET RISULTATO 1: 775.070,00 euro

RISULTATO 2: Migliorate le capacità di tutela e valorizzazione del patrimonio ambientale per lo sviluppo del turismo responsabile degli attori pubblici e privati coinvolti nel processo di costituzione dell'Area Protetta del bacino del fiume Vjosa

BENEFICIARI DIRETTI:

- 60 lavoratori di imprese del settore (15 PI * 4 impiegati in media),
almeno 50% donne;
- 49 Autorità locali (e staff):
- 8 funzionari tecnici ed amministrativi di AKZM (3 donne e 5 uomini);
- 16 rangers di due RAPA (16 uomini);
- 13 membri dello staff amministrativo dei Dipartimenti di Pianificazione Urbana delle Municipalità di Valona, Selenica, Mallakaster, Tepelena, Permet e Kelcyre (9 donne, 4 uomini);
- 12 operatori ecologici delle Municipalità di Valona (Pineta marittima di Soda), Kelkyre e Permet (4 donne, 8 uomini).
- 4200 membri delle comunità locali, che godranno di migliori sistemi di gestione dei rifiuti

Target:

- 1 Piano di Sviluppo Turistico Sostenibile (2025)
- 4 nuovi percorsi eco museali e 2 tratte di river trip attivate
- 4 percorsi eco museali recuperati.
- 3 nuovi sistemi di gestione integrata dei rifiuti solidi introdotti presso la Pineta di Soda (area limitrofa alla laguna di Narta, Valona), Kelcyre e Permet sul modello della gestione integrata dei rifiuti già attiva in Zvernec.
- 15 PI che al termine del progetto hanno adottato pratiche di consumo e produzioni sostenibili (2025), dimostrando di mantenere i sistemi di energia rinnovabile adottati grazie al progetto

BITAC - Borsa italiana del turismo cooperativo e associativo

Assisi, 20/02/2025

